

Appendix I

Some Certified Notes of Archbishop Capovilla Regarding the Third Secret

What follows are translations and true copies of the contemporaneous documentation of Archbishop Loris F. Capovilla, personal secretary to Pope John XXIII, confirming the existence of the “Capovilla envelope” pertaining to the Third Secret of Fatima, which was kept in the papal apartment. *Cardinal Bertone has never produced this envelope*, even though Capovilla’s evidence has finally forced him to admit its existence.



F A T I M A

A Reserved Note of L.F. Capovilla

17 May 1967

Thursday the 27th of June 1963, I was on duty in the Anticamera in the Vatican [the outer office where the Pope meets various persons]. Paul VI in the early morning received among others, Cardinal Fernando Cento (who had been Papal Nuncio to Portugal) and shortly afterwards the Bishop of Leiria Monsignor Joao [John] Pereira Venancio. Upon leaving, the Bishop asked for “a special blessing for Sister Lucia”.

It is evident that during the audience, they spoke about Fatima. In fact in the afternoon the Sostituto [the Substitute Secretary of State] Monsignor Angelo Dell’Acqua telephoned me on Via Casilina (I was a temporary guest of the Sisters of the “Poverelle”):

“I am looking for the package [plico] of Fatima. Do you know where it is kept?”

"It was in the drawer on the right hand side of the desk, named 'Barbarigo'¹, in the [Papal] bedroom."

One hour later Dell'Acqua called me back: "Everything is okay. The envelope [plico] has been found."

Friday morning (28 June) between one meeting and another Paul VI asked me:

"How come on the envelope there is your (Capovilla's) name?"

"John XXIII asked me to write a note regarding how the envelope arrived in his hands with the names of all those to whom he felt he should make it known."

"Did he make any comment?"

"No, nothing except what I wrote on the outer file [involucro]: 'I leave it to others to comment or decide.'"²

"Did he later ever return to the subject?"

"No, never. However the devotion of Fatima remained alive in him."

1. It is called thus because it belonged to St. Gregory Barbarigo. The Pope received it as a gift from Co. Gius. Dalla Torre (1960).

2. See the attached note of agenda of John XXIII, 10 November 1959.

From the Agenda of 1959
of John XXIII, 10 November, Feast of St. Andrew Avellino

Interessante i colloqui col C.S.S. [C. S. S.]
/battimale segretario di Stato in
preparazione al Concistoro e col
giovane vescovo di Leiria - il vescovo
D. Joao Pereira Venancio - msgr. J. Pereira Venancio
c. Parliamo soprattutto della reg-
geria di Fatima, ora buona di-
sciplinato a Coimbra. Il S.O. si occuperà
di ogni cosa a buon fine.

[handwritten note of John XXIII]

1. Consistory 14-17 December with the creation of eight Cardinals.
2. Joao Pereira Venancio, born 1904, titular Bishop of Eureka di Epiro 1954 | Bishop of Leiria 1958.

[The text below is a translation of Capovilla's typewritten copy
of John XXIII's handwritten original document shown above.]

Interesting conversations with C.S.S. (Cardinal Secretary of State) in preparation for the consistory and with young Bishop of Leiria - the Bishop of Fatima - Monsignor J. Pereira Venancio. We have spoken at length of the seer of Fatima, who is now a good religious at Coimbra. The Holy Office will take care of everything to a good end.



L. F. C.



LORENZO FRANCESCO CAPOVILLA
ARCIVESCOVO DI MESSINA

F A T I M A

Note riservate di L.F. Capovilla

17.V. 1963

Giovedì 27 giugno 1963 sono in servizio d'Anticamera in Vaticano. Paolo VI in mattinata riceve, tra gli altri, il card. Fernando Cento (che fu nunzio in Portogallo) e subito dopo il Vescovo di Leiria mons. João Pereira Venancio. Nel congedarsi, il Vescovo chiede "una speciale benedizione per Suor Lucia".

E' evidente che durante l'udienza hanno parlato di Fatima. Di fatti nel pomeriggio il Sostituto mons. Angelo Dell'Acqua mi telefona in Via Casilina (sono ospite provvisorio della Suora delle Poverelle) :

" Cercano il plico di Fatima. Lei sa dov'è custodito ?

" Sta nel cassetto di destra della scrivania detta "Barbarigo",¹ in stanza da letto .

Un'ora dopo, Dell'Acqua mi rit telefona : " Tutto a posto. Il plico è stato rinvenuto ".

Venerdì mattina (28.VI) tra un'udienza e l'altra, Paolo VI mi chiede :

" Come mai sul plico c'è il suo (di Capovilla) nome ?

" Giovanni XXIII mi chiese di stilare una nota circa le modalità di arrivo del plico nelle sue mani con i nomi di tutti coloro ai quali ritenne doveroso farlo conoscere .

" Fece qualche commento ?

" No niente, tranne quanto scrissi sull'involucro : "lascio ad altri commentare o decidere"².

" In seguito tornò mai sull'argomento?

" No, mai. Tuttavia la devozione di Fatima rimase viva in lui "

1. Così detto, perché appartenuto a S. Gregorio Barbarigo. Il Papa l'ebbe in dono dal Co. Gius. Dalla Terra (1960)

2. Vedere allegata nota di agenda Giovanni XXIII, 10 novembre 1959 .

Dalla Agenda 1959

di Giovanni XXIII , 10 novembre , S. Andrea Avellino

Interessanti i colloqui col C.S.S. (Cardinale Segretario di Stato) in preparazione al Concistoro, e col giovane vescovo di Leiria - il vescovo di Fatima - mgr J. Pereira Vancio. Parliamo ampiamente della veggente di Fatima, ora buona religiosa a Coimbra. Il S[anto] O[fficio] si occuperà di ogni cosa e a buon fine.

1. Concistoro 14-17 dicembre con creazione di otto cardinali.
2. João Pereira Vancio , nato 1904; vescovo tit. di Surra di Spido 1954 ; vescovo di Leiria 1958

Interessanti i colloqui col C.S.S. (Cardinale Segretario di Stato) in preparazione al Concistoro, e col giovane vescovo di Leiria - il vescovo di Fatima - mgr J. Pereira Vancio. Parliamo ampiamente della veggente di Fatima, ora buona religiosa a Coimbra. Il S[anto] O[fficio] si occuperà di ogni cosa e a buon fine .



L.F.C.